



Unione Comuni Garfagnana

Adempimenti D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Nomina Responsabile per la Trasparenza

DECRETO Prot. N. 7395/1.1.13 DEL 26/09/2013

Il Presidente

VISTA la Legge 6 Novembre 2012 n. 190, avente per oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO in particolare l'Art. 1, comma 35, della precitata Legge n. 190/2012, secondo cui il Governo è delegato ad adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità;

RICHIAMATO integralmente il D. Lgs. n. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", adottato in attuazione dell'Art. 1, comma 35, della Legge n. 190/2012;

RILEVATO che, secondo tale decreto legislativo (Art. 1), la trasparenza è intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" e che ai fini del decreto per "pubblicazione" si intende la pubblicazione nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati relativi ad organizzazione ed attività, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione;

EVIDENZIATO inoltre, che la trasparenza, come definita nel decreto "nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio dei cittadini".

VISTO l'Art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, secondo cui all'interno di ogni amministrazione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di cui all'Art. 1, comma 7 della Legge n. 190/2012, svolge "di norma" le funzioni di Responsabile per la Trasparenza ed il suo nominativo è indicato nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;



RILEVATO che, ai sensi della disposizione citata, il Responsabile della Trasparenza:

- Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- Assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- Segnala all'organo di indirizzo politico, all'O.I.V., all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- Provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale devono essere previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano Anticorruzione;
- Assicura la regolare attuazione dell'accesso civico introdotto dall'Art. 5 del D. Lgs. di riordino della materia. Le richieste di accesso civico vanno, infatti, presentate al Responsabile della Trasparenza, che si pronuncia sulle stesse nel termine di trenta giorni. Il Responsabile della Trasparenza ha l'obbligo, in tal caso, di segnalare l'inadempimento o l'adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'Ufficio di Disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e all'O.I.V., ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dell'Istruttore Direttivo Amministrativo Dott.ssa Patrizia Adriana Pieroni – dipendente di ruolo dell'Ente - quale Responsabile per la Trasparenza dell'Unione Comuni Garfagnana;

VISTO l'art. 29 – c.4 – del vigente Statuto dell'Unione Comuni Garfagnana.

DECRETA

1. di **NOMINARE** Responsabile per la Trasparenza la Dott.ssa Patrizia Adriana Pieroni, dipendente di ruolo dell'Unione Comuni Garfagnana;
2. di **STABILIRE** che l'incarico è immediatamente efficace;
3. di **DARE ATTO** che il conferimento del presente incarico non determina la spettanza di trattamenti economici o compensi aggiuntivi, ferma restando la possibilità di remunerazione a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti;
4. di comunicare la nomina di cui al presente atto alla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), alla Prefettura, all'O.I.V. e ai Dirigenti dell'Ente, nonché di curare la pubblicazione del Decreto sul sito web istituzionale dell'Unione Comuni Garfagnana.

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Pinagli



IL PRESIDENTE
Mario Puppa



Per presa visione e accettazione:

Pieroni Adriana Patrizia

